



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **17** DEL **12 GIU. 2018**

OGGETTO: Approvazione della proposta di chiusura procedimento ambientale relativo al punto vendita carburanti con colori Esso (PVF 1725) di Castelfranco Veneto (TV), via Brenta 132 a seguito dei risultati del monitoraggio delle acque sotterranee. L'area è individuata al Catasto Terreni fg. 13 del Comune di Castelfranco Veneto particella 773. Proponente: Esso Italiana S.r.l. - sede legale Viale Castello della Magliana, 25 - 00148 Roma. Art. 242 D.Lgs. 152/06.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si approva la proposta della ditta di chiusura procedimento ambientale relativo al punto vendita carburanti con colori Esso (PVF 1725) di Castelfranco Veneto (TV), via Brenta 132 a seguito dei risultati del monitoraggio delle acque sotterranee.

Il documento dal titolo "*Punto vendita con colori esso (PVF 1725) di Castelfranco Veneto (TV), via Brenta 132. Risultati monitoraggio acque sotterranee maggio 2017*" è stato presentato dalla ditta Golder Associates S.r.l. per conto di Esso Italiana S.r.l. in data 15/06/2017 ed acquisito dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Unità organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 249347 del 26/06/2017, integrato dal documento dal titolo "*Punto vendita con colori Esso (PVF 1725) di Castelfranco Veneto (TV), via Brenta 132 (sito) - richiesta convocazione CdS*" presentato dalla ditta Golder Associates S.r.l. per conto di Esso Italiana S.r.l. in data 14/09/2017 ed acquisito dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Unità organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 392879 del 20/09/2017.

Sulla proposta di chiusura procedimento è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi istruttoria del 27/03/2018 e della Conferenza di Servizi decisoria convocata con nota del 12/04/2018 prot. 137333 in forma semplificata e in modalità asincrona

IL DIRETTORE DELLA
UNITÀ ORGANIZZATIVA BONIFICHE AMBIENTALI E PROGETTO VENEZIA

PREMESSO CHE la ditta Golder Associates S.r.l. per conto di Esso Italiana S.r.l. ha trasmesso il documento dal titolo "*Punto vendita con colori esso (PVF 1725) di Castelfranco Veneto (TV), via Brenta 132. Risultati monitoraggio acque sotterranee maggio 2017*" dell'area adibita a punto vendita carburanti con nota in data in data 15/06/2017 ed acquisito con prot. 249347 del 26/06/2017;

- da tale documento risulta che i monitoraggi eseguiti per la verifica della qualità delle acque sotterranee non hanno rilevato superamenti dei limiti di legge;
- la ditta Golder Associates S.r.l. per conto di Esso Italiana S.r.l. ha trasmesso il documento dal titolo "*Punto vendita con colori Esso (PVF 1725) di Castelfranco Veneto (TV), via Brenta 132 (sito) - richiesta convocazione CdS*" dell'area adibita a punto vendita carburanti con nota in data in data 14/09/2017 ed acquisito con prot. 392879 del 20/09/2017;

- i documenti di cui sopra sono stati valutati dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 27/03/2018 la quale, ha espresso parere favorevole alla chiusura del procedimento ambientale;

VISTA la convocazione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona effettuata con nota del 12/04/2018 prot. 137333 dell'Unità organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia;

TENUTO CONTO che nella nota di indizione della Conferenza è stato indicato il termine di 10 giorni dal ricevimento della nota stessa per la richiesta al soggetto proponente, da parte delle Amministrazioni interessate al procedimento, di integrazioni documentali o approfondimenti, nonché chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'Amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche Amministrazioni;

- che nella medesima nota di indizione della Conferenza è stato indicato il termine di 15 giorni dal ricevimento della nota stessa per la trasmissione, da parte delle Amministrazioni interessate al procedimento, delle proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, formulate in termini di assenso o dissenso e recanti, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso;

VISTO il parere favorevole del Comune di Castelfranco Veneto inviato con nota del 11.05.2018 prot. C_111-1 acquisito con prot. 175544 del 14/05/2018;

- la mancata comunicazione della determinazione della Provincia di Treviso entro il termine indicato che equivale ad assenso senza condizioni ai sensi dell'art 14-bis c.4 della Legge 241/90;
- la mancata comunicazione della determinazione dell'ARPAV entro il termine indicato che equivale ad assenso senza condizioni ai sensi dell'art 14-bis c.4 della Legge 241/90;

VISTO l'art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

- l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
 - a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;
 - b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
 - c. l'approvazione del piano di monitoraggio;
 - d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;
- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: "In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia";

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale è stato dato atto che la valutazione degli interventi di bonifica previsti dall'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 compete alla Conferenza di Servizi di cui all'articolo 14 e seguenti della L. 241/90, e successive modifiche e integrazioni, convocata ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 dalla Regione – Direzione Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio);

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale, allo scopo di rendere più efficiente ed efficace l'azione della Regione nella applicazione delle procedure di approvazione degli interventi di

bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, previsti dall'art. 242, commi 3 e successivi del D. Lgs. 152/2006 più sopra evidenziati, si è ritenuto necessario delegare il Direttore della Direzione Regionale Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio) all'adozione dei provvedimenti amministrativi relativi a tali interventi;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 802 del 27/05/2016 di attribuzione della Direzione dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio al dott. Alessandro Benassi;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1106 del 29/06/2016 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Campaci l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio;

VISTA il Decreto n. 1 del 08/07/2016 del Direttore Regionale dott. Alessandro Benassi, Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con la quale è stato attribuito al dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia, la delega alla gestione dei procedimenti di bonifica di siti contaminati di cui all'art. 6 bis della L.R. n. 17/90, ivi compresa la presidenza della relative Conferenze di Servizi, nonché l'adozione di tutti i provvedimenti afferenti i citati procedimenti;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1507 del 26/09/2016 con la quale l'Unità Organizzativa Progetto Venezia viene ridenominata Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia;

RITENUTO che, alla luce degli atti di assenso acquisiti mediante Conferenza di Servizi, sussistono i presupposti per l'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14quater della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., è approvata la proposta di chiusura del procedimento ambientale relativo al punto vendita carburanti con colori Esso (PVF 1725) di Castelfranco Veneto (TV), ubicato in via Brenta 132 con il documento dal titolo "*Punto vendita con colori esso (PVF 1725) di Castelfranco Veneto (TV), via Brenta 132. Risultati monitoraggio acque sotterranee maggio 2017*" presentato dalla ditta Golder Associates S.r.l. per conto di Esso Italiana S.r.l. in data 15/06/2017 ed acquisito con prot. 249347 del 26/06/2017 così come integrato dal documento dal titolo "*Punto vendita con colori Esso (PVF 1725) di Castelfranco Veneto (TV), via Brenta 132 (sito) - richiesta convocazione CdS*" presentato dalla ditta Golder Associates S.r.l. per conto di Esso Italiana S.r.l. in data 14/09/2017 ed acquisito con prot. 392879 del 20/09/2017, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria convocata in forma semplificata e asincrona con nota del 12/04/2018 prot. 137333, alla quale hanno dato riscontro gli Enti competenti come richiamato in premessa;
2. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato con nota n. 92578 del 12/03/2018 ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., dichiarando l'area non contaminata e, pertanto restituibile agli usi legittimi;
3. Il presente provvedimento va trasmesso alla ditta Esso Italiana S.r.l. a EG Italia S.r.l., al Comune di Castelfranco Veneto, alla Provincia di Treviso e all'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Treviso;
4. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione;
5. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

f.to Dott. Paolo Campaci

